

PROTOCOLLO ACCOGLIENZA BAMBINI ANTICIPATARI SCUOLA DELL'INFANZIA

IL COLLEGIO DEI DOCENTI,

VISTO il DPR 89/20 marzo 2009, art. 2, c. 1, secondo il quale *“La scuola dell'infanzia accoglie bambini di età compresa tra i tre e i cinque anni compiuti entro il 31 dicembre dell'anno scolastico di riferimento”, e art. 2, c. 2, secondo il quale “Su richiesta delle famiglie sono iscritti alla scuola dell'infanzia le bambine e i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico di riferimento. Al fine di garantire qualità pedagogica, flessibilità e specificità dell'offerta educativa in coerenza con la particolare fascia di età interessata, l'inserimento dei bambini ammessi alla frequenza anticipata è disposto alle seguenti condizioni: a) disponibilità dei posti; b) accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste d'attesa; c) disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni; d) valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei Docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza”;*

CONSIDERATO che l'iscrizione al primo anno della Scuola dell'Infanzia costituisce l'inizio del percorso formativo che ha come obiettivo finale l'acquisizione delle competenze basilari previste al termine della scuola dell'obbligo e rappresenta l'occasione per avviare un dialogo positivo e duraturo tra le istituzioni scolastiche e le famiglie;

CONSIDERATO che l'inserimento dei bambini anticipatori richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio della flessibilità, per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia d'età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico;

CONSIDERATO che per non creare un intervento inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età,

elabora il seguente PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA

che rappresenta l'ufficializzazione e la formalizzazione degli atti condivisi dal Collegio relativi all'inserimento scolastico degli alunni anticipatori delle Scuole dell'Infanzia del nostro Istituto Comprensivo.

Considerate le seguenti

FINALITÀ EDUCATIVE:

- a. favorire un clima di accoglienza nella scuola;
- b. facilitare l'ingresso a scuola dei bambini anticipatori;
- c. sostenere i bambini anticipatori nella fase di adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
- d. costruire un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo,

il Collegio dei docenti evidenzia le seguenti esigenze relative alle

MODALITÀ DI ACCOGLIENZA:

- l'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino e alle sue esigenze, che comporta, da parte degli insegnanti, la conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e un'attenta presa in carico dei bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici (bisogno di formazione professionale del personale docente);
- i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento (bisogno di cura);

- il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività “insieme” costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro (bisogno di sicurezza);
- ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (bisogno di rispetto);
- la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e ciò può creare disorientamento nei bambini più piccoli, che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (bisogno di stare e/o giocare da solo).

Il Collegio Docenti definisce pertanto i seguenti

CRITERI

per una corretta accoglienza dei bambini anticipatari:

1. i bambini anticipatari saranno ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre purché autonomi nell'uso dei servizi igienici;
2. nel primo periodo di accoglienza (e fino a quando il singolo bambino inizierà a fruire del servizio mensa) l'orario di frequenza dei bambini anticipatari sarà flessibile; i bambini anticipatari frequenteranno per un tempo adeguato alle loro esigenze, che progressivamente sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti opereranno in considerazione del livello di autonomia individuale;
3. l'inserimento e la frequenza dei bambini anticipatari dovrà avvenire in maniera graduale e personalizzata, con costante monitoraggio da parte dei docenti, in collaborazione con le famiglie; l'inserimento dei bambini anticipatari avverrà comunque al termine del periodo di inserimento dei nuovi iscritti non anticipatari;
4. nel periodo iniziale la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con particolare riguardo alle esigenze di attenzione e di rassicurazione. L'inserimento è facilitato con la progettazione di specifiche attività di gioco ed orientamento nell'ambiente che consentono anche di avviare l'osservazione dei bambini per la conoscenza delle loro potenzialità di sviluppo. Sarà curata in particolare la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento nella scuola: docenti e collaboratrici scolastiche;
5. lo scambio di informazioni con le famiglie sull'andamento dell'inserimento è costante in questo periodo, per valutare la possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza;
6. successivamente all'inizio del servizio mensa e fino al periodo di interruzione per le vacanze natalizie, la frequenza dei bambini anticipatari sarà limitata al solo turno antimeridiano, con o senza servizio mensa, a giudizio delle docenti; a partire dalla ripresa delle attività didattiche nel mese di gennaio, i bambini anticipatari, con gradualità e previo accordo tra genitori e docenti, potranno frequentare la scuola dell'infanzia per l'intero periodo prescelto in fase di iscrizione (25 o 40 ore settimanali).

Il presente Regolamento, il Protocollo di accoglienza dei bambini anticipatari e i Criteri di Inserimento vengono sottoscritti per accettazione al momento dell'iscrizione.